

Campidoglio e dintorni

Le nostre memorie

Dalle origini al 1940

Borgo Campidoglio: la nascita

Nel '800 con l'abbattimento delle fortificazioni che avevano a lungo racchiuso la città nasce la necessità di dotarsi di una nuova cinta con funzioni essenzialmente daziarie che viene costruita nel 1853. La cinta costituita da un muro con all'esterno un fossato è fiancheggiata sia dal lato interno che esterno da una strada di circolazione continua. Possiamo dunque distinguere una città interna alla cinta daziaria, dove le merci in entrata sono soggette al dazio e quindi più care, da insediamenti esterni. Nella cinta daziaria si aprono delle aperture o barriere, quella che a noi più interessano sono la barriera del Martinetto e quella, di minor importanza, di San Rocchetto. Nel 1908 viene approvato un allargamento della cinta daziaria per ciò che riguarda Campidoglio dall'attuale Corso Tassoni a Corso Lecce, però subito superata dai tempi e mai realizzata, spostata nel 1912 a livello di Via Pietro Cossa.

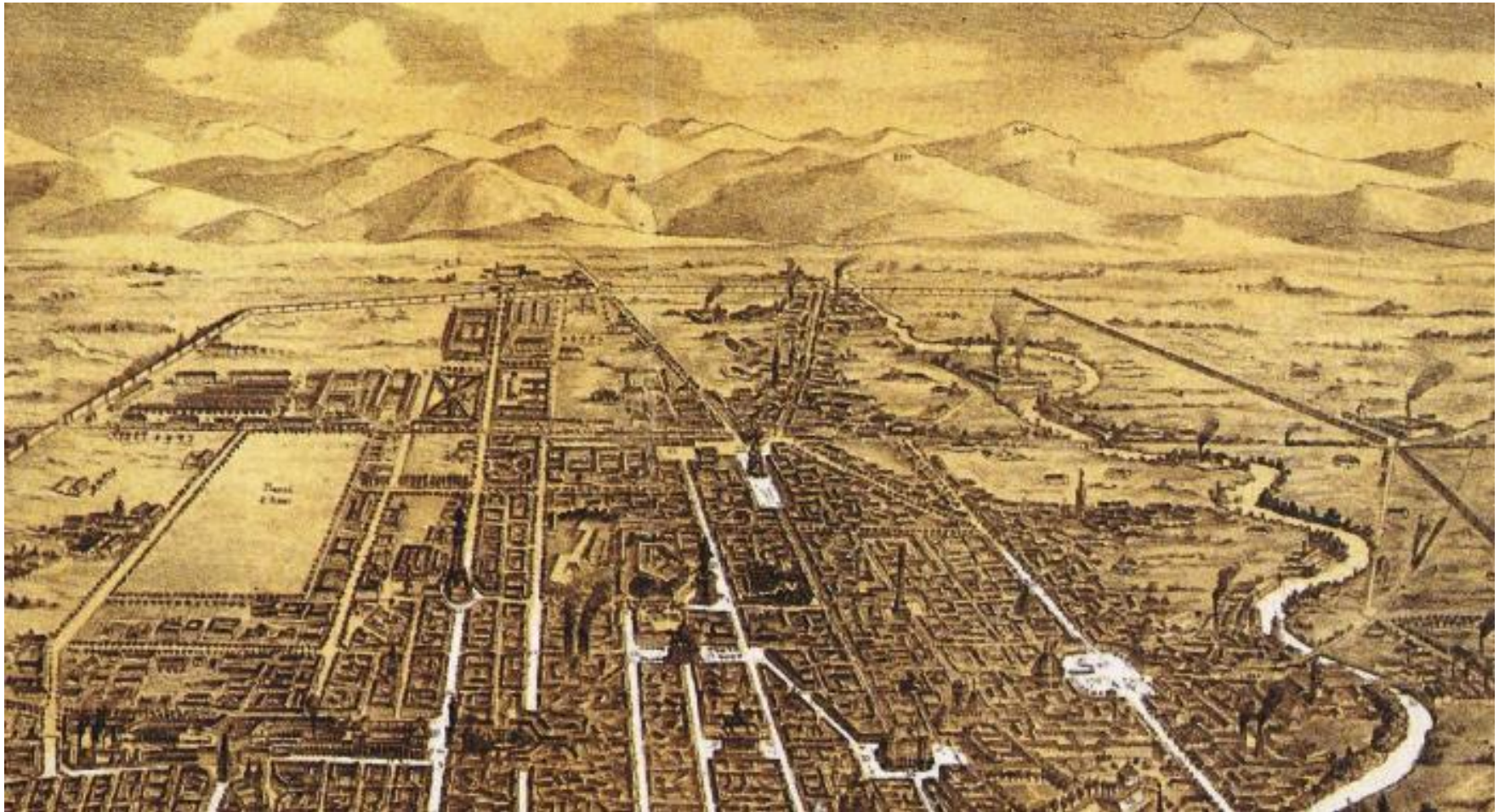
Preceduto da alcuni insediamenti abitativi presso strade rurali preesistenti, Via Sa Rocchetto e Via Colleasca, la nascita del Borgo Campidoglio avviene nel 1880 circa in relazione a un piano privato di lottizzazione ed urbanizzazione ad opera della ditta Momigliano-Segre su terreni agricoli. Il borgo originale è delimitato dalle attuali vie Colleasca a nord, San Rocchetto a est, Locana ad ovest, Strada antica di Collegno (Nicola Fabrizi) a sud. Il primo lotto costituito da sole case di abitazione è stato successivamente affiancato da case da pigione a ballatoio ad opera di più modesti investitori. Le abitazioni del Borgo sono in prevalenza proprietà di piccoli commercianti e artigiani che condividono abitazione e bottega e che possono disporre di spazi a pigione.

Nel 1900, a parte i proprietari delle case con le loro attività, la popolazione maschile di Borgo Campidoglio lavora principalmente nei settori conciario e meccanico e quella femminile nel settore tessile, gravitando su Borgo San Donato. Praticamente assenti professionisti, impiegati, servi.

Il prolungamento di Via Cibrario previsto dal Comune già dal 1887 sarà realizzato nel 1919 insieme alla apertura di Piazza Moncenisio. Nel frattempo. Il piano regolatore del 1901 prevederà un area ad uso residenziale e produttivo che progressivamente incorporerà il Borgo con la tracciatura delle vie: Medici, Altacomba (ora Corso Svizzera), della Piazza Risorgimento e la regolarizzazione della Via antica di Collegno (ora Nicola Fabrizi). I lati rimanenti rimangono segnati dal canale della Pellerina e dall'attuale Corso Tassoni.

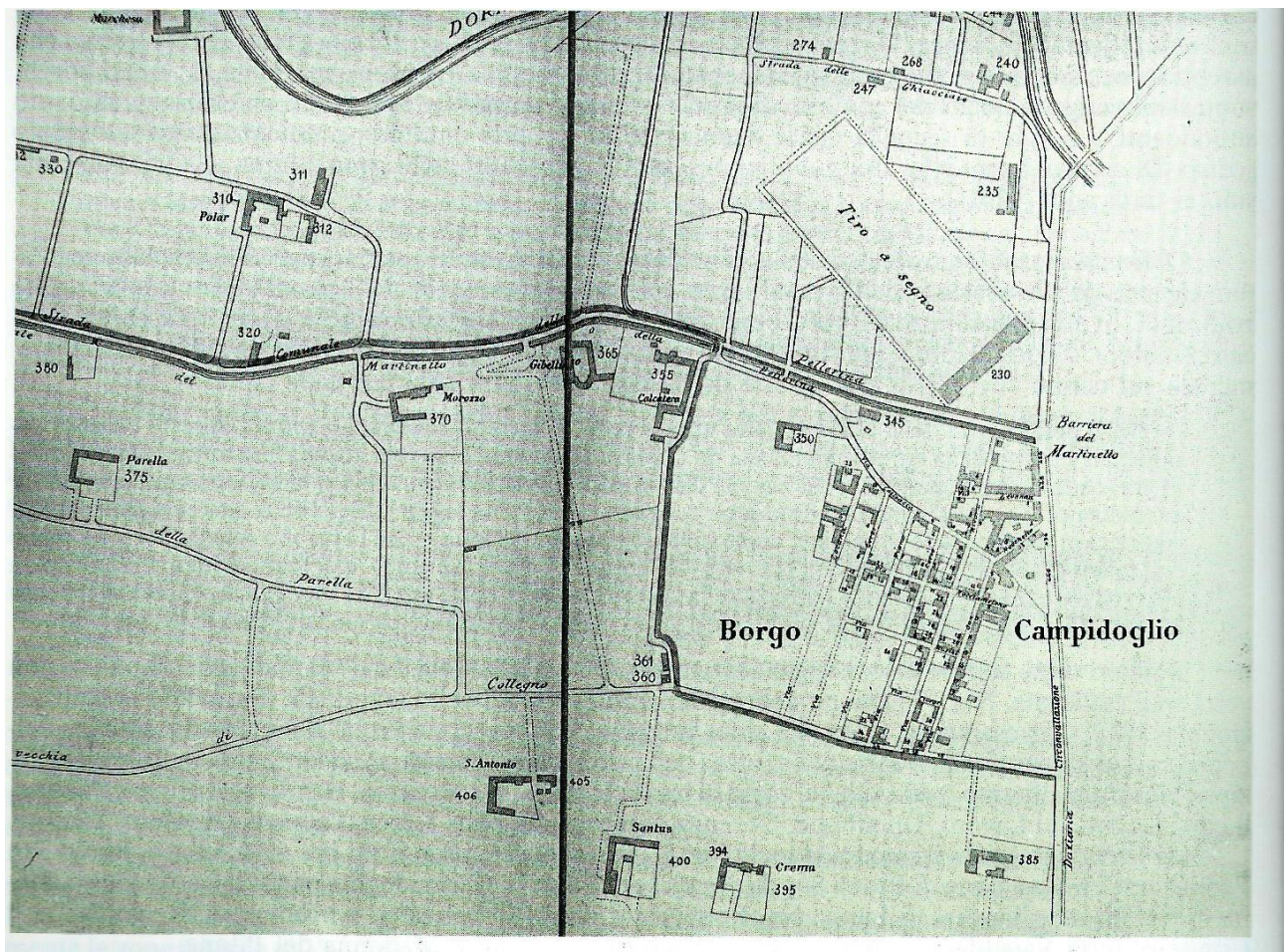
Torino 1898

www.museotorino.it



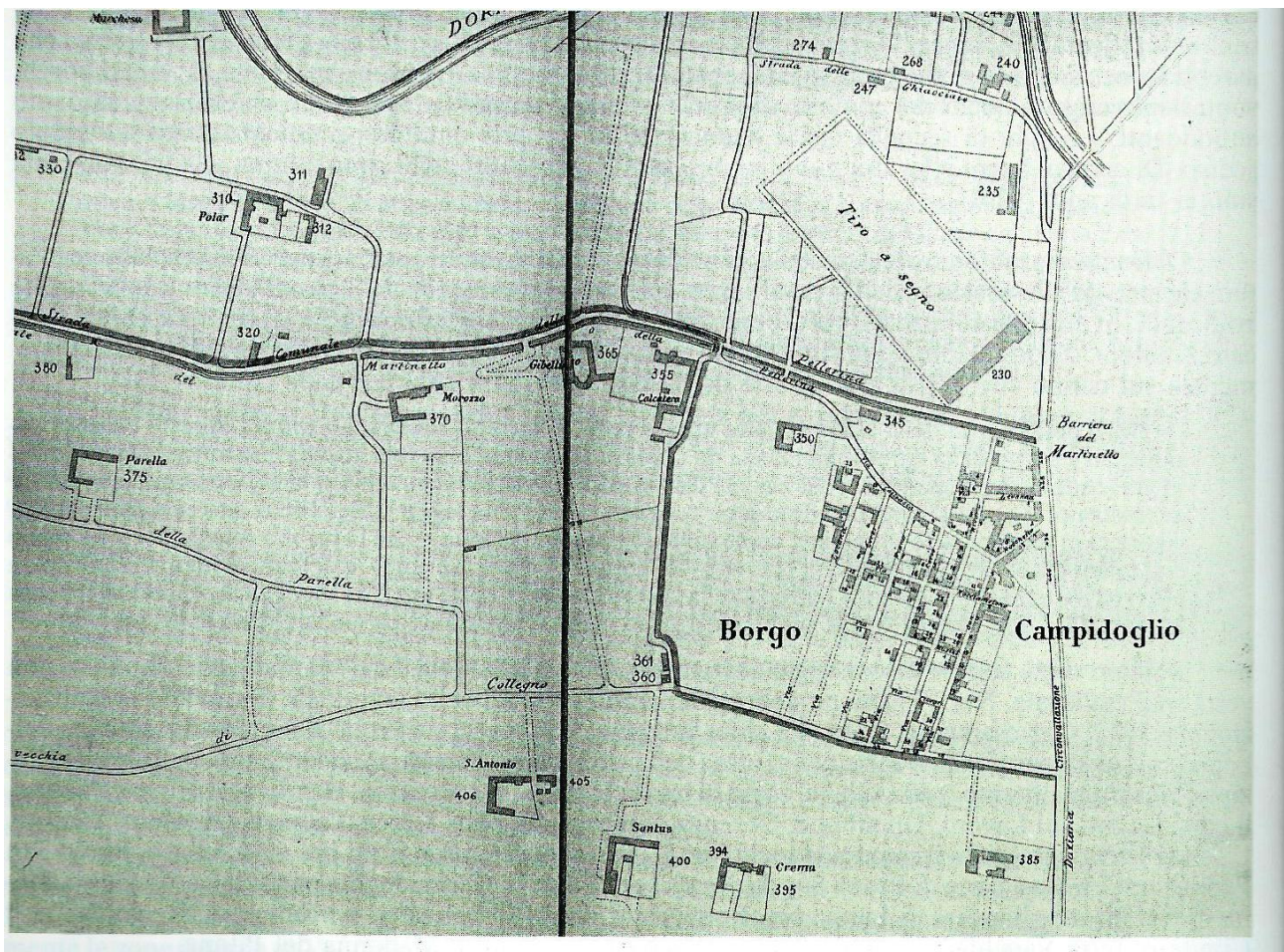
Borgo Campidoglio 1892

www.museotorino.it



Borgo Campidoglio 1892

www.museotorino.it



Torino, Barriera del Martinetto

Inizio '900

Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



Ospedale Maria Vittoria

Solo pochi anni dopo la nascita di Borgo Campidoglio, in corrispondenza dello stesso, appena dentro la cinta daziaria, nel 1896 nasce l'Ospedale Maria Vittoria per l'assistenza alle donne e i bambini, su terreni donati dal fondatore Prof. Giovanni Berruti.

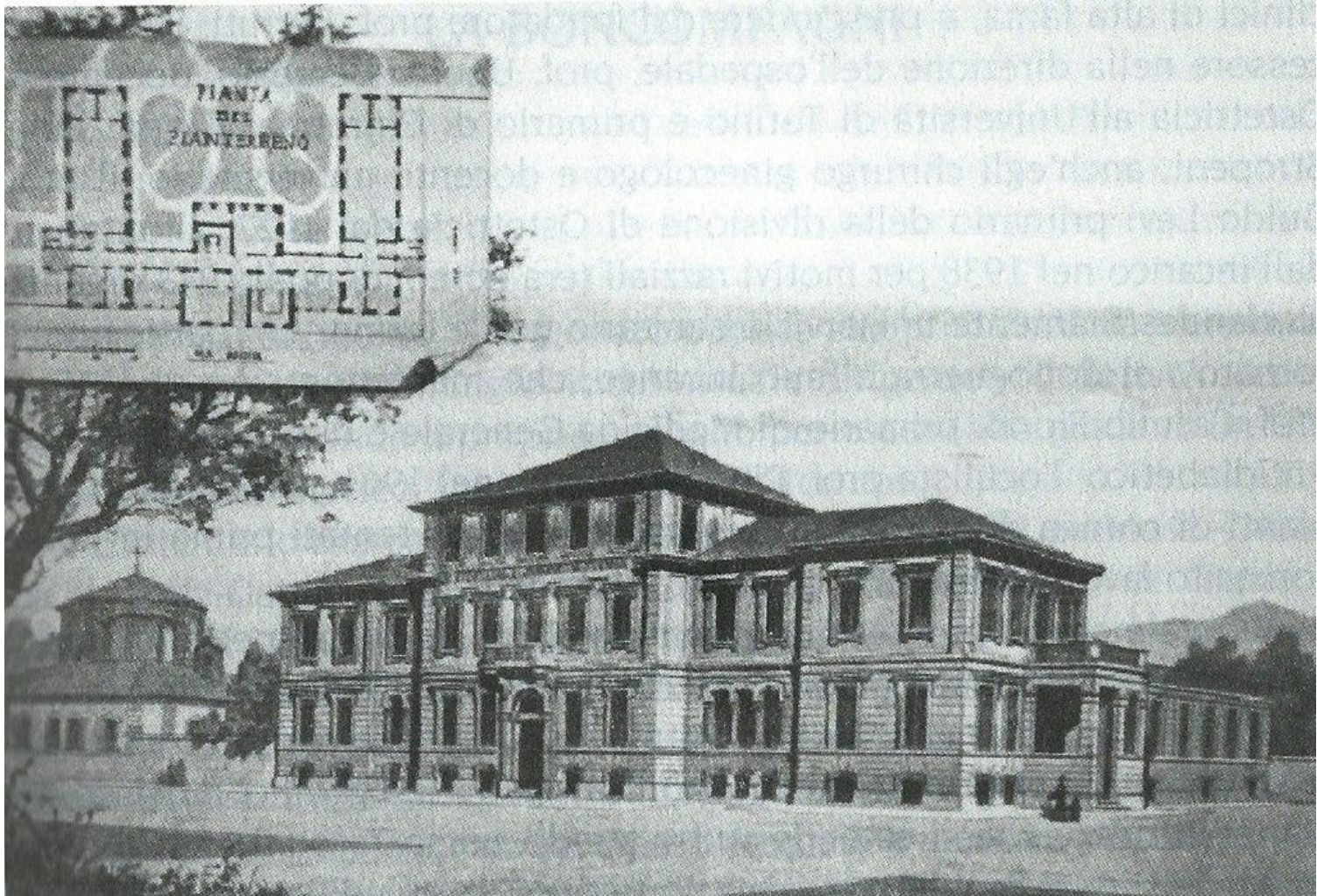
Il fronte originale dell'ospedale, costituito allora da un solo padiglione e dalla chiesa attigua, è sull'attuale Via Medail, rivolto verso la città.

Il primo degli Augusti Patroni, come risulta dalla foto di un antico registro, è Umberto I Re d'Italia.

Nel 1930 l'ospedale è oramai costituito da vari padiglioni e sono presenti più specialità. Nella palazzina interna, a lungo sede della Direzione, una sala con un affresco di Luigi Morgari con le immagini del fondatore, Prof. Giuseppe Berruti, e della Regina Maria Vittoria.

Ospedale Maria Vittoria

Costruito nel 1886 su iniziativa del Prof. Giuseppe Berruti.
Da Borgo Vecchio e dintorni. San Donato, Campidoglio, Parella



Ospedale Maria Vittoria
Veduta generale inizio '900
Per concessione Ospedale Maria Vittoria



Ospedale Maria Vittoria

Quadro della Regina Maria Vittoria

Foto per concessione Ospedale Maria Vittoria



Ospedale Maria Vittoria

Affresco di Luigi Morgari con il fondatore Prof. Giuseppe Berruti e la Regina

Foto per concessione Ospedale Maria Vittoria



Ospedale Maria Vittoria

Registro Augusti Patroni, Soci fondatori, Soci effettivi quinquennali

Foto per concessione Ospedale Maria Vittoria

Augusti		Patroni		
Di. N. ordine	Data		Numero delle azioni sottoscritte	Somme versate
1	1857 10 Mayo	S. M. Umberto I ^o .		
2	.	S. M. Margherita di Savoia	5	5000 .
3	.	S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia	35	35000 .
4	.	Emanuele Filiberto	5	5000 .
5	.	Vittorio Emanuele	5	5000 .
6	.	Luigi Amedeo Ferdinando	5	5000 .
7	.	S. A. R. il Principe Eugenio di Carignano	1	1000 .
8	.	S. A. R. Maria Elisabetta	1	1000 .
9	.	S. A. R. il Principe Tommaso	1	1000 .
10	.	S. A. R. Maria Isabella	1	1000 .
11	1891 16 Mayo	S. M. Umberto I ^o .	20	20000 .

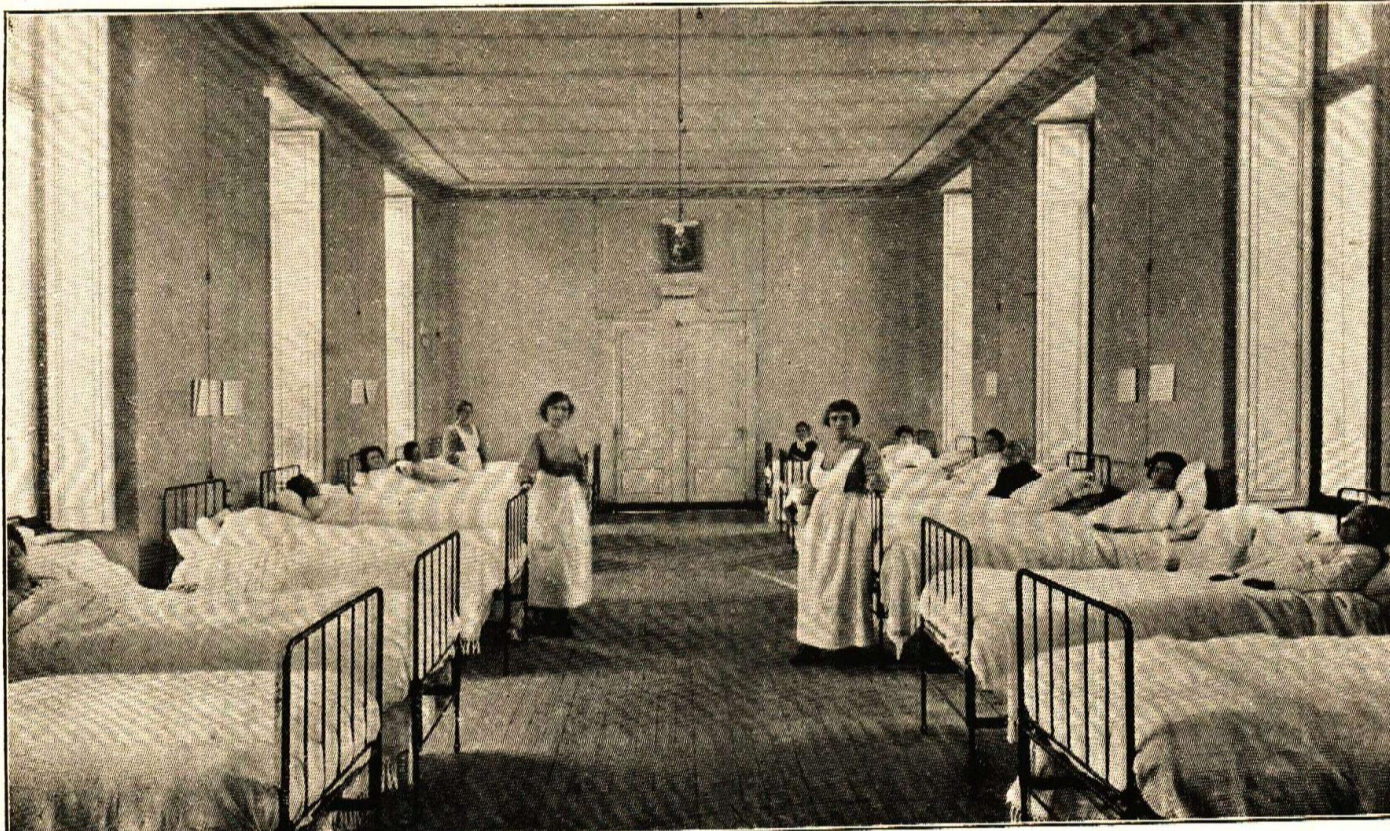
Ospedale Maria Vittoria

Personale medico in servizio nel 1897

Per concessione Ospedale Maria Vittoria



Ospedale Maria Vittoria
Sezione di Ostetricia, primi del '900
Per concessione Ospedale Maria Vittoria



Ospedale Maria Vittoria

Veduta dal campanile di san Alfonso, anni '30

Per concessione Ospedale Maria Vittoria



Borgo Campidoglio: la storia

Nata nel 1882 e tuttora vivente la Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Campidoglio è la più antica istituzione del Borgo.

Le Società di Mutuo Soccorso sono la risposta delle classi più deboli alla mancanza di assistenza medica e di sussidi pubblici nel caso di infortuni o perdita del proprio lavoro. La tendenza all'associazionismo è ancora radicata e presente, seppure in forme nuove.

Essa nasce come Società di Mutuo Soccorso Artisti e Contadini Campidoglio Pozzo Strada e si divide ai primi del '900 in due differenti Società che si fonderanno definitivamente nel 1919 con il nome attuale. La sede originale posta in Via Levanna 12 sarà poi spostata in Via Fiano angolo Via Cibrario. I nuovi locali comprendono un cinema, il cinema Cibrario, una sala da ballo, una sala riunioni, spazi per giochi, come le bocce, un ampio cortile usato specie d'estate, un ambulatorio medico gestito dalla società stessa.

In una foto del 1932 possiamo vedere un'immagine della festa del cinquantenario con i gonfaloni delle società sorelle. In quegli anni i soci sono circa 800.

I negozi e le attività del Borgo si aprono sulle strade.

Società di Mutuo Soccorso Artisti e Contadini Campidoglio-Pozzo Strada
Archivio SOMS Campidoglio – Prima sede, Via Levanna 12, 1882



Società di mutuo soccorso operai di Pozzo Strada-Campidoglio

Archivio SOMS Campidoglio - Attestato ricevuto nel 1882



Borgo Campidoglio

Negozi, primi anni del '900

Da Borgo Vecchio e dintorni. San Donato, Campidoglio, Parella



Borgo Campidoglio

Negozi, primi anni del '900

Da Borgo Vecchio e dintorni. San Donato, Campidoglio, Parella



Prolungamento di Via Cibrario verso l'attuale Piazza Perotti

Muro abbattuto della proprietà Levi, 1918 – 1919

Per concessione Carla Levi



SOMS Campidoglio

Sede sociale Via Cibrario 87 / Via Fiano 7

Archivio fotografico SOMS Campidoglio – 1930 circa



Cinquantenario Società di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Campidoglio
Archivio fotografico SOMS Campidoglio - 1932



La chiesa di San Alfonso

Il Borgo non ha una sua chiesa, dipende dai sacerdoti di Pozzo Strada. La Chiesa di San Alfonso viene costruita nel 1898 dal teologo Domenico Bongioanni, allievo di don Bosco. Possiamo vedere copia del progetto originario.

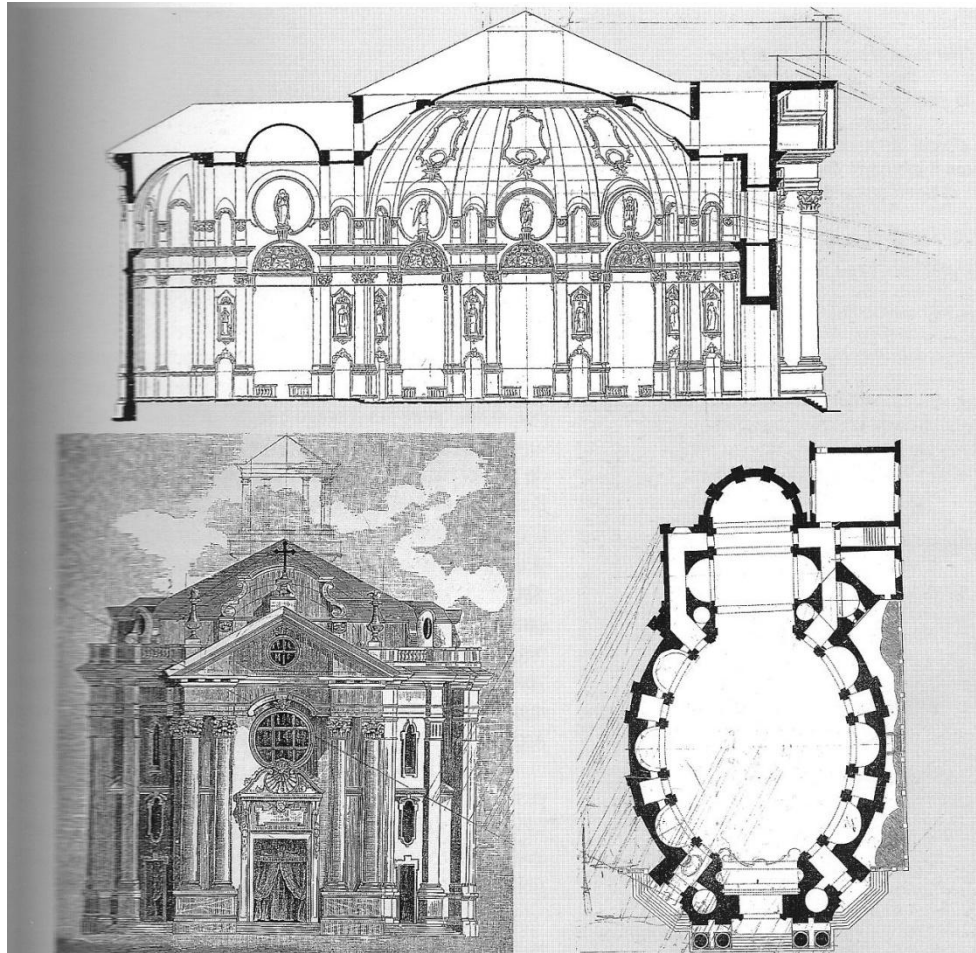
Nel 1900 la chiesa si erge imponente suol Borgo, anche lei al di fuori della cinta daziaria.

Nel 1910, su terreni regalati dalla Sign.a Caneparo nasce l'Oratorio femminile "Santa Giovanna d'Arco". All'inaugurazione sono presenti la fondatrice Barbara Caneparo, Don Armada, allora parroco, il Cardinale Richelmy, il giovane Don Cavallo che reggerà la parrocchia fino agli anni '60.

Frequenti sono le processioni, che coinvolgono molta gente.

Chiesa di San Alfonso

Progetto dell'Ing. Giuseppe Gallo, costruzione del 1892, parroco Don Bongiani
Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



San Alfonso

Inizi '900. Notare l'ancora esistente barriera del dazio
Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



Sant'Alfonso

Inaugurazione Oratorio Femminile "Santa Giovanna d'Arco", 1910

Barbara Caneparo, Don Armada, il Cardinale Richelmy, il giovane Don Cavallo

Foto originale Paolo Migliore



Sant' Alfonso

Processione, 1920 -1930

Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



Sant' Alfonso

Processione, 1920 - 1930

Compagnia del Sacro cuore e Gruppo Scout

Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



Sant' Alfonso

Processione nelle vie del Borgo

Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



L'Asilo Coniugi Verna

Un'altra istituzione del Borgo è l'asilo fatto costruire nel 1909 dai coniugi Verna per dare più adeguati locali e spazi ai bambini assistiti dalla Società di Mutuo Soccorso, precedentemente ospiti di locali più piccoli in Via Rocciamelone e poi in Via Fiano.

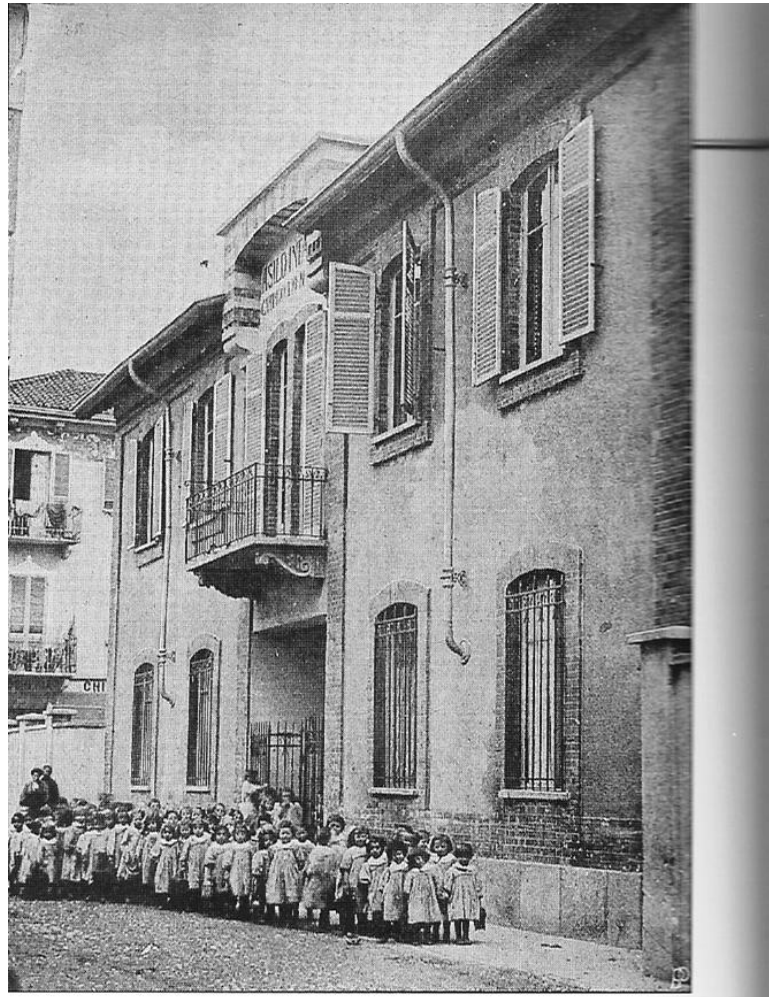
L'asilo per i bambini è una tipica espressione di una azione di mutuo soccorso in una società ove i bambini o sono seguiti dalle loro madri o sono abbandonati a se stessi.

L'Asilo è tuttora attivo e nelle sue aule sono passati moltissimi abitanti del Borgo.

Alcune immagini ne colgono momenti della sua storia. In una immagine del 1935 è possibile vedere suor Vittorina presente dalla fondazione.

Asilo Infantile Andrea Verna

Costruito nel 1908, accoglie i bambini dell'asilo infantile Campidoglio Martinetto attivo dal 1899 in Via Rocciamelone 18, prima, e Via Fiano 7, dopo
Da Cent'anni della parrocchia di San Alfonso 1898 - 1998



Asilo Coniugi Verna
Anni '30
Archivio asilo



Asilo Coniugi Verna

Recita, 1935

Archivio asilo



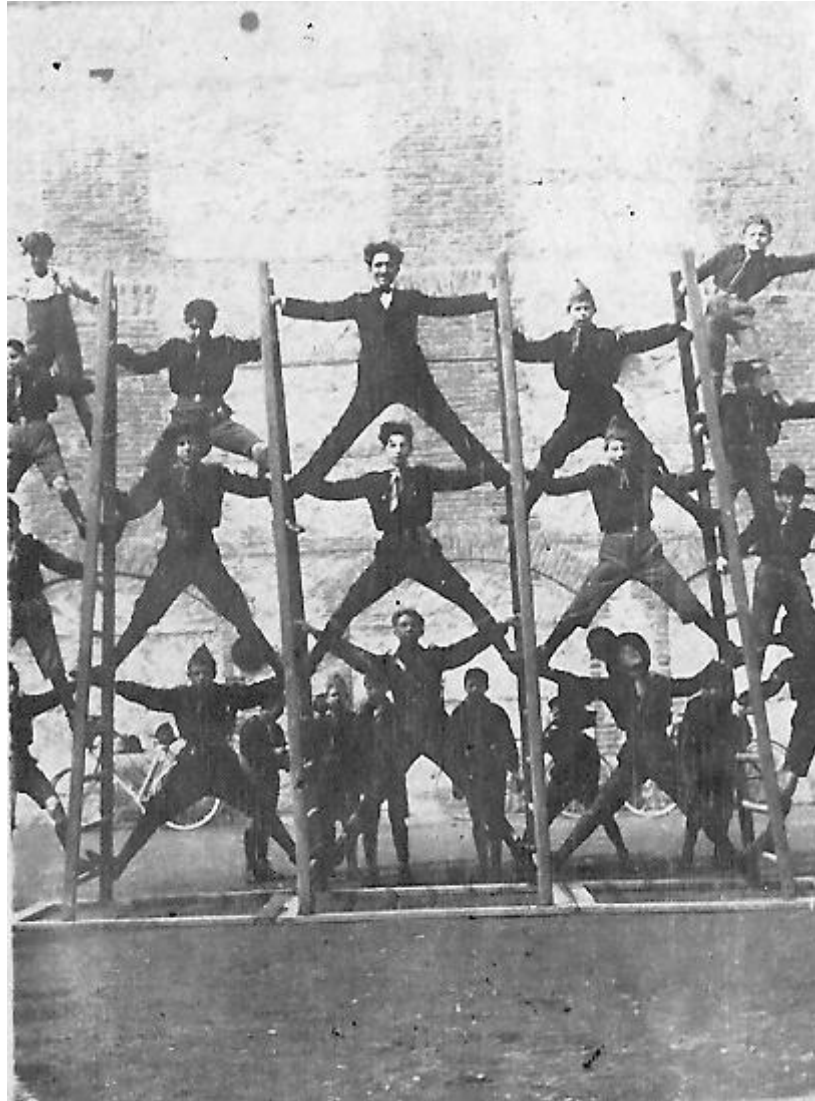
Oratorio salesiano di San Agostino

Posto al di fuori del Borgo, nei pressi dell'Ospedale Maria Vittoria, a cui è antecedente, l'oratorio è un punto di aggregazione ed educazione importante per i ragazzi del Borgo e della zona Martinetto, è anche la sede del gruppo scout Torino XIII, che intorno agli anni venti comprende circa 300 persone tra ranger e ragazzi.

Gruppo scout Torino XIII
Primo gruppo ciclistico - 1923
Per concessione Paolo Migliore

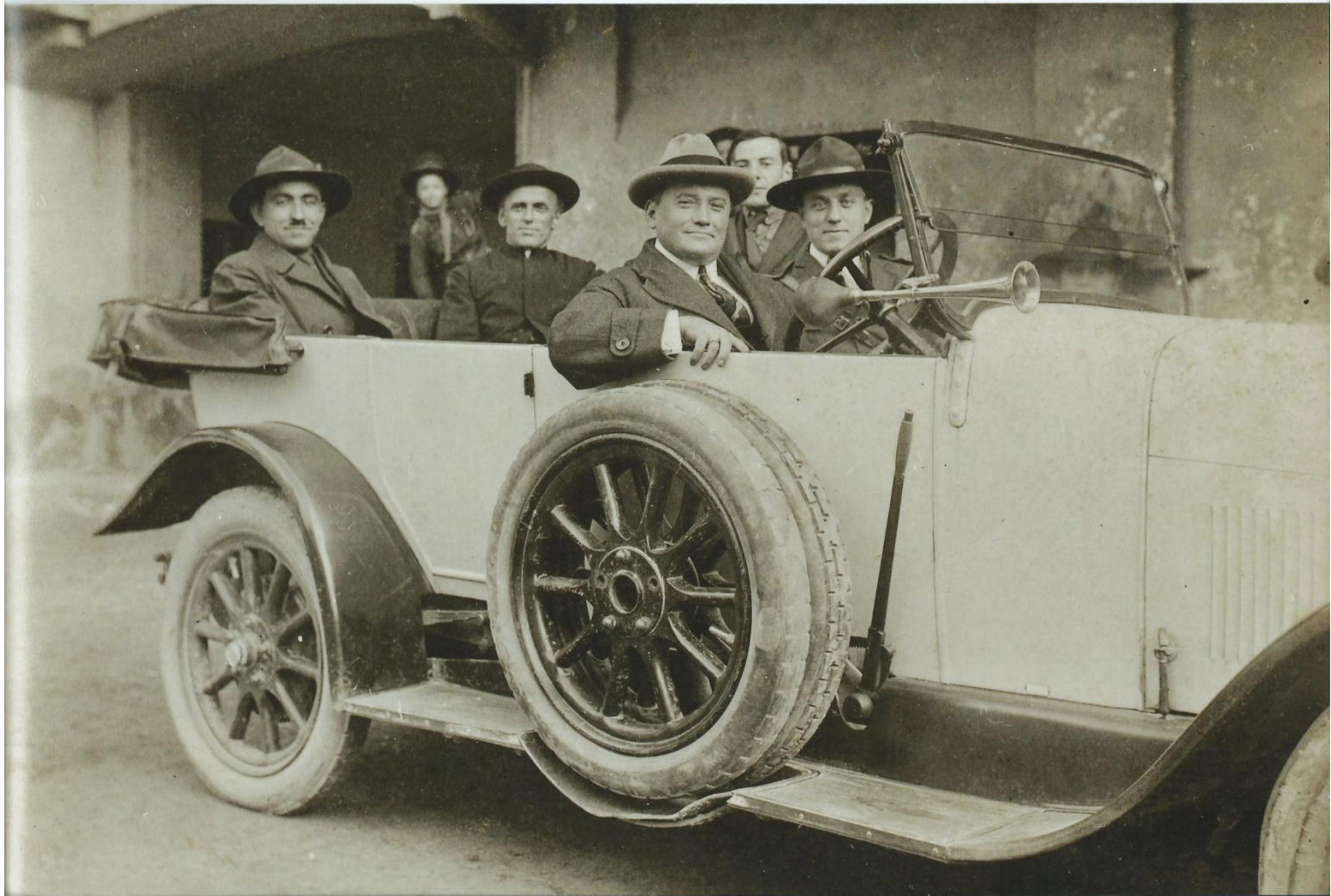


Gruppo scout Torino XIII
Esercitazione– 1923
Per concessione Paolo Migliore



Gruppo scout Torino XIII

Il ranger Matteo Migliore sull'auto del Commendatore Gallino insieme a Don Cavanna e un altro ranger nel cortile dell'oratorio San Agostino – 1923



La città e il Borgo crescono

Nel 1907 nasce, a servizio della città, la centrale elettrica del Martinetto e negli anni successivi saranno coperti i canali presenti in zona.

Nel 1913 apre la Scuola Elementare Manzoni in Corso Altacomba, ora Corso Svizzera. Le classi e gli accessi sono differenziati, maschili e femminili. La Scuola Boncompagni, in Borgo san Donato, è troppo lontana e inadatta per un borgo che si sta allargando e gravita sempre più verso l'esterno.

Nel 1914 si trasferisce all'angolo di Corso Francia e Corso Lecce la S.C.A.T. - Società Ceirano Automobili Torino nata nel 1906, vincitrice con le sue automobili di alcune Targhe Florio che darà lavoro a circa 600 dipendenti e che verrà assorbita nel 1932 nella FIAT.

Nel 1920 la Cooperativa dei maestri e degli impiegati costruisce le Case dei Maestri, tuttora presenti in Via Bianzè. Verso Corso Francia prati e qualche villa, è divisa dall'attuale Piazza Risorgimento da un grande prato.

Nel 1924 viene costruito un quartiere di case popolari all'angolo di Corso Svizzera e Corso Lecce.

Nel 1929 viene posta la prima pietra della Casa del Balilla, attuale SUISM, con ingresso su Piazza Bernini. Negli stessi anni vengono costruite le case Bocca – Comoglio.

Nel 1931 viene inaugurato l'attuale Liceo Classico Cavour. Esso è erede, tramite il Liceo del Carmine, del Collegio dei Nobili di Torino istituito nel 1568 presso il Palazzo dell'Accademia delle Scienze. Tra gli allievi gli italianisti Augusto Monti e Natalino Sapegno, i latinisti Ettore Stampini e Augusto Rostagni, il filosofo Lodovico Geymonat, lo storico dell'arte Giulio Carlo Argan, il matematico Giuseppe Peano, il medico Giulio Cesare Dogliotti, l'ing. Modesto Panetti (tra i primi studiosi di aeronautica in Italia); il giovane studente Guido Gozzano vi ha frequentato gli anni ginnasiali; e tra gli allievi sono oggi ricordati a vario titolo anche Paolo Roasenda (poi Padre Mariano da Torino) e Raf Vallone (partigiano, giornalista e attore).

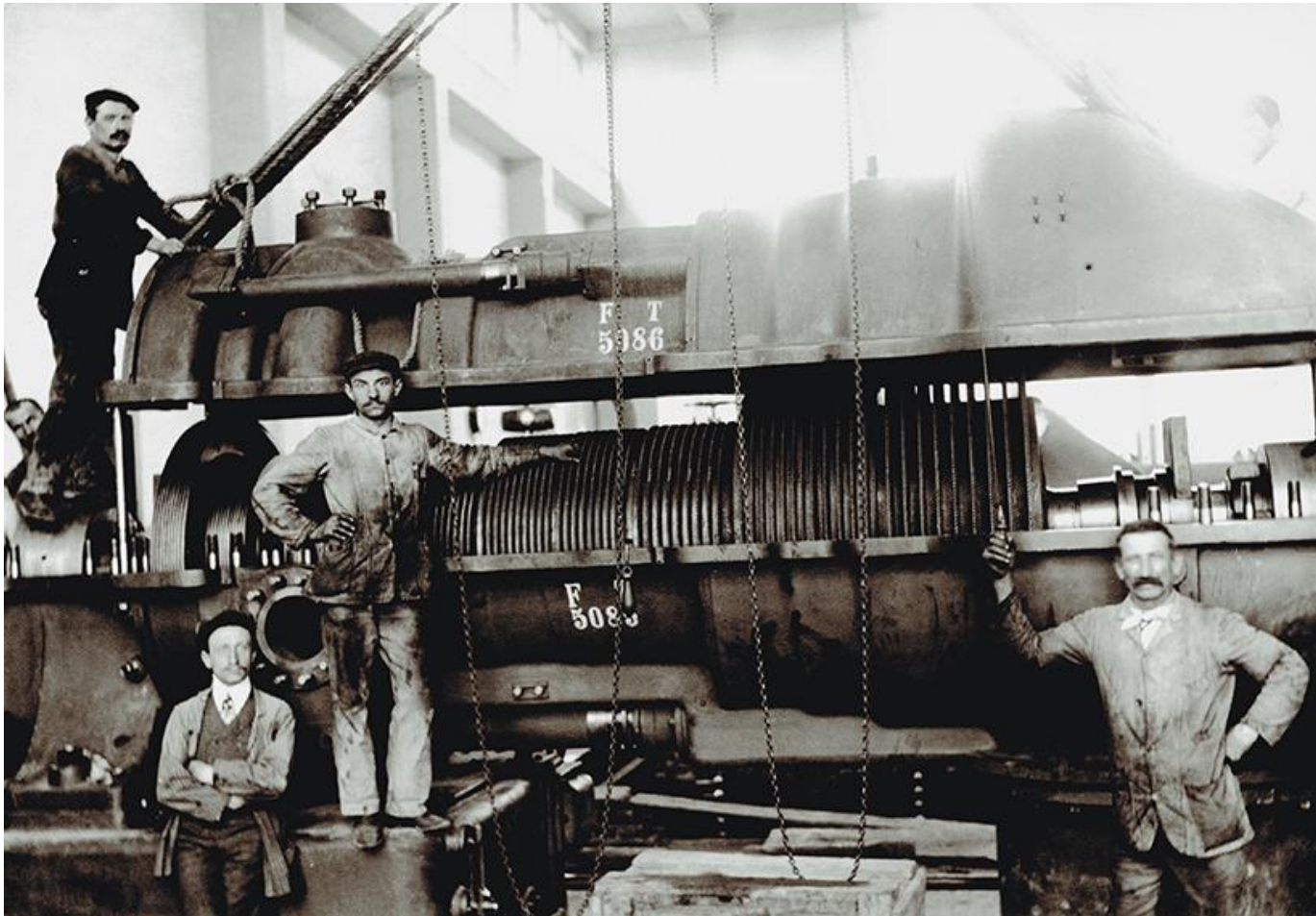
Centrale elettrica del Martinetto

Nel 1907 viene costituita l'Azienda Elettrica Municipale di Torino e al Martinetto entra in servizio il primo impianto termoelettrico.

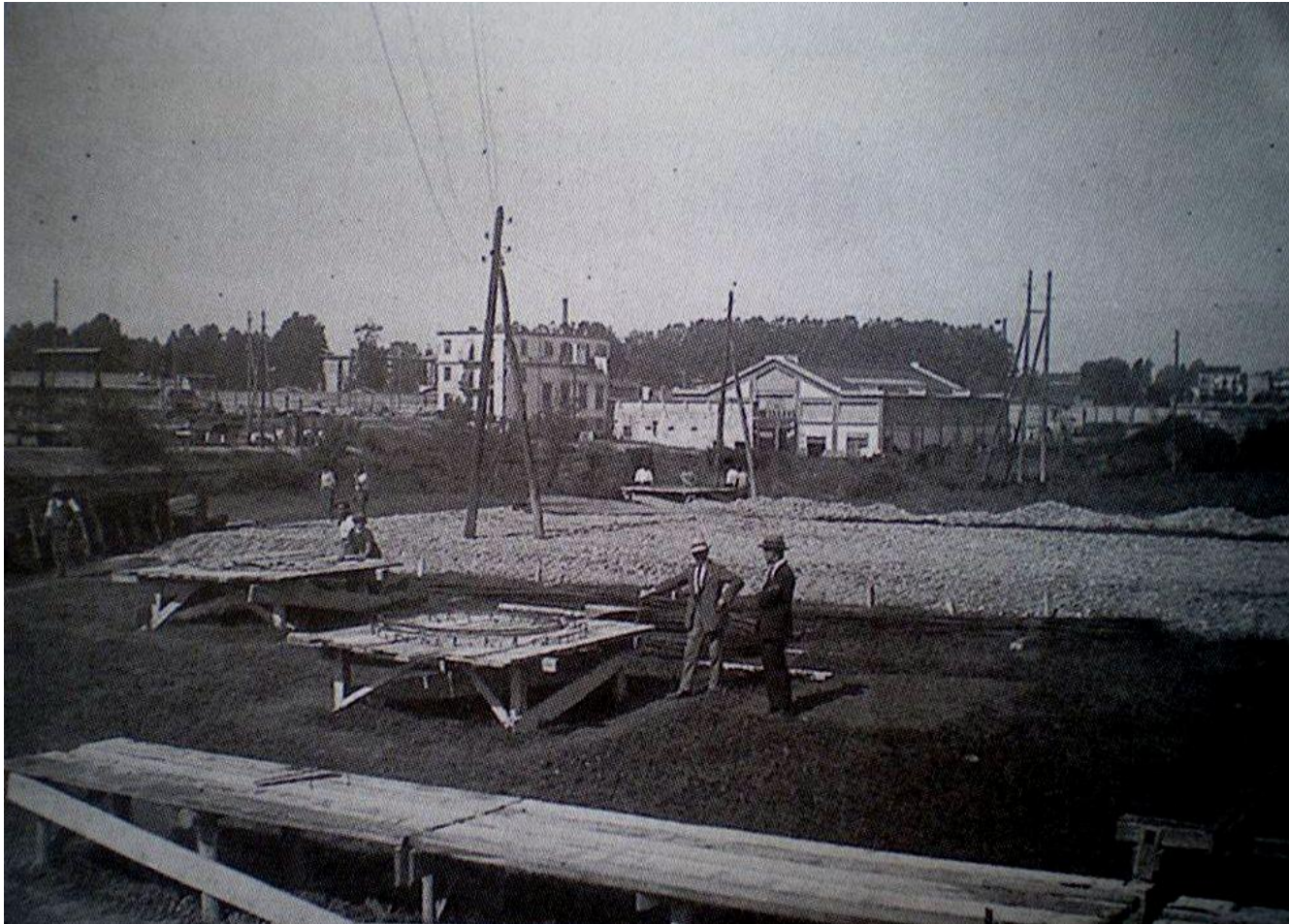
Da 1907 -2007 Un secolo di energia. All'AEM a Iride



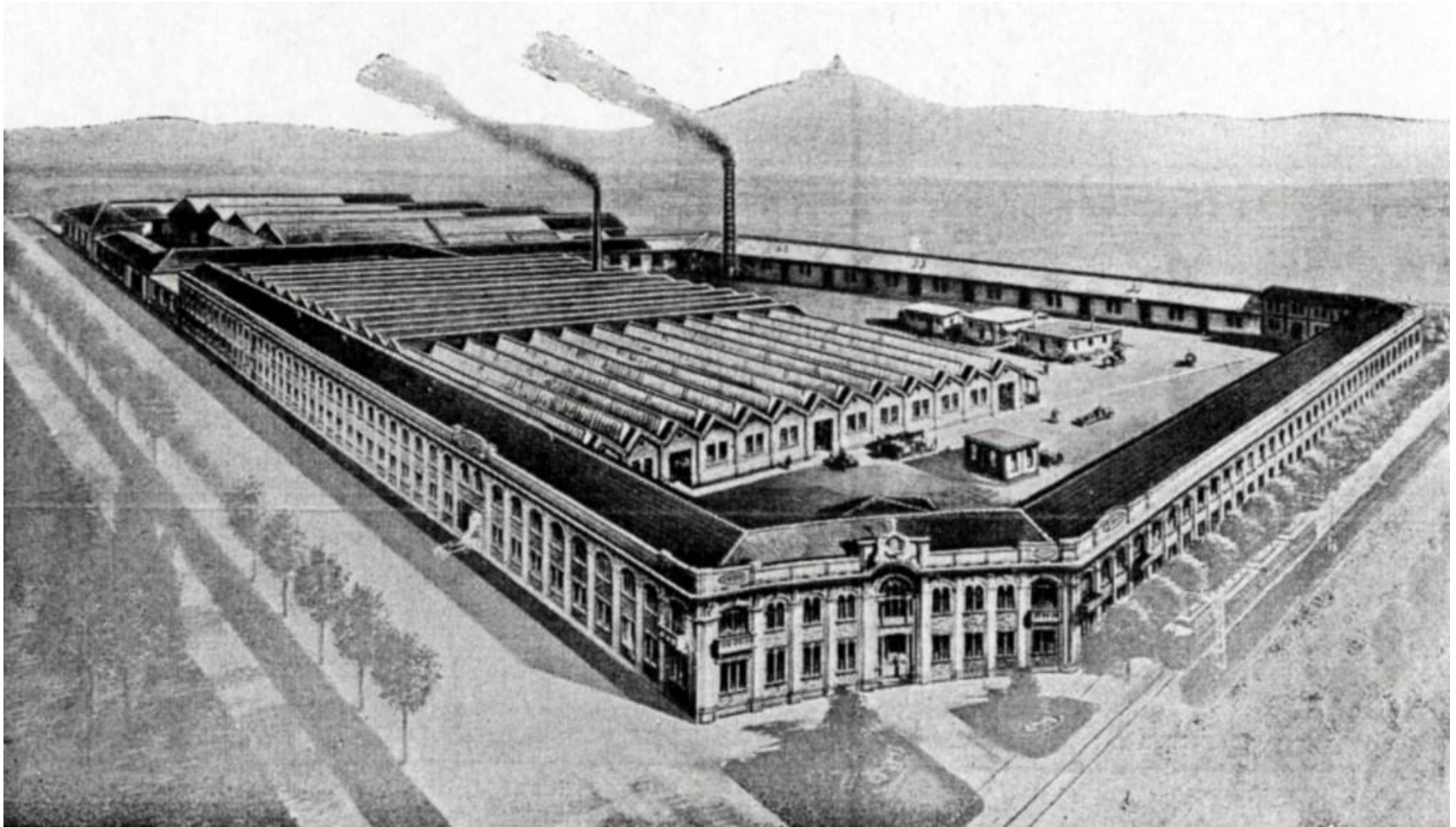
Centrale elettrica del Martinetto
Montaggio di un gruppo elettrogeno, 1909.
Archivio IREN



Copertura di una bealera, in zona Martinetto
Sullo sfondo la Centrale elettrica del Martinetto
Da Web

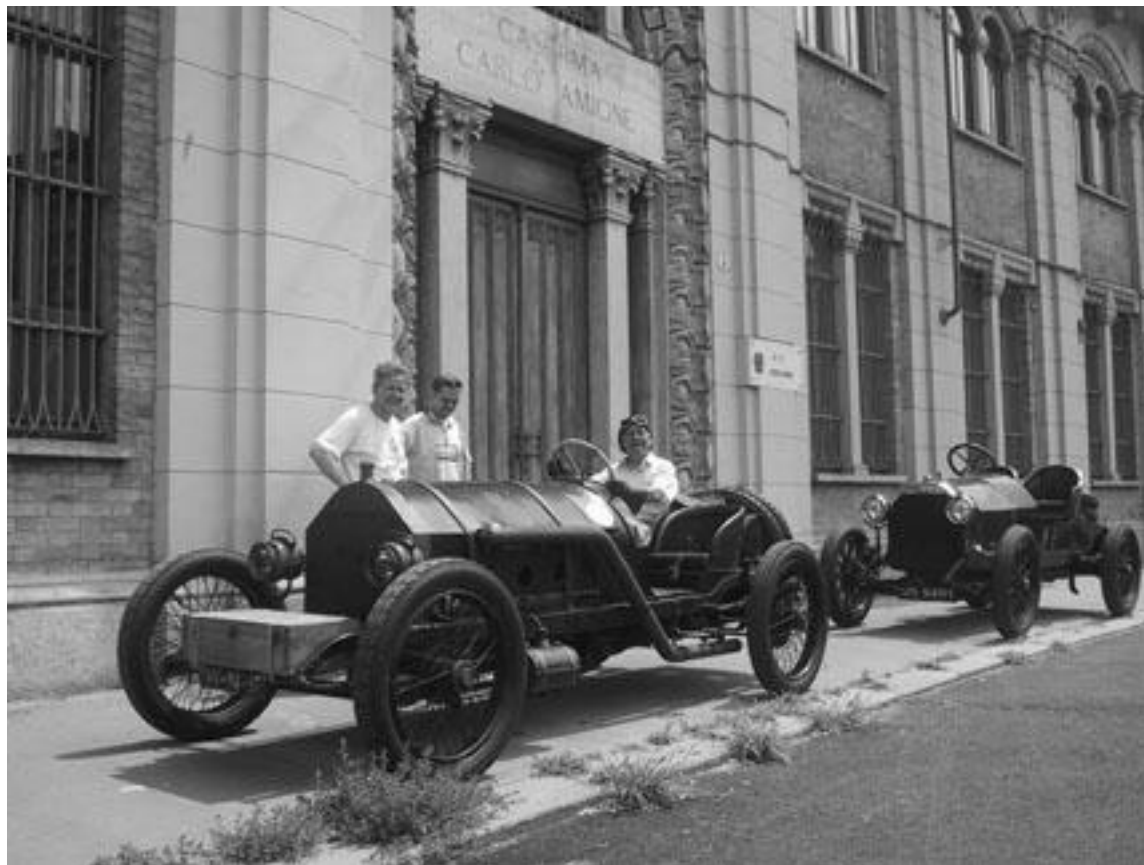


S.C.A.T. – Società Ceirano Automobili Torino
Corso Francia ang. Corso Lecce
www.museotorino.it



Stabilimento SCAT – 1915

<http://www.scat-automobiles.com/>



Scuola elementare Manzoni
1913 – Fronte Corso Altacomba
Foto



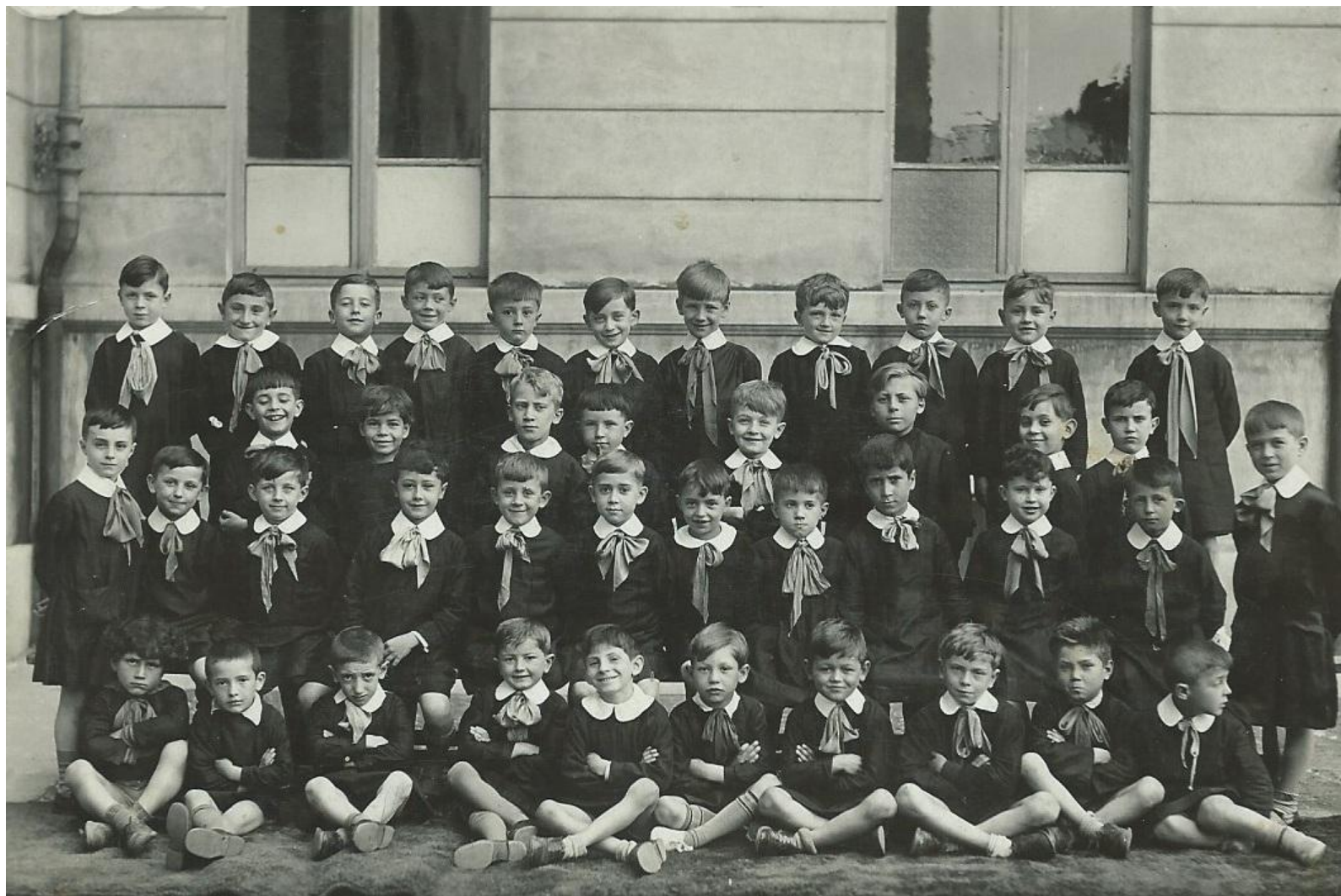
Scuola elementare Manzoni
1913 - Ingresso Via Balme

Foto



Scuola elementare Manzoni
1934

Per concessione Gianni Repetti



Case popolari Corso Lecce 1924



Case cooperativa dei maestri
Via Rosta, Bianzè, Alpignano, Digione
1928



Casa del Balilla

Costruzione del 1929 - Lato Corso Tassoni alla costruzione

Immagine da web



Casa del Balilla (ora sede SUISM)

Posa prima pietra 1929

Blocco marmoreo conservato nella biblioteca dell'edificio in Piazza Bernini



Casa del Balilla e Case Bocca - Comoglio

Cartolina d'epoca con vista da Piazza Bernini – Anni '30

Immagine da web



Liceo Cavour

Inaugurato nel 1931 - Cartolina d'epoca anni 40

www.delcampe.net



Liceo Cavour

Registro anno scolastico 1933 – 1934

Per concessione Liceo Cavour

The image shows an open school register book for Liceo Cavour, covering the 1933-1934 school year. The book is open to two pages, both titled 'REGISTRO GENERALE'. The left page is for Class 2 (Classe II) and the right page is for Class 3 (Classe III). Each page has a header with the school name and year, and a table with columns for subject names, teachers, and student names. The entries are handwritten in ink.

Page 1 (Left): Liceo Cavour, REGISTRO GENERALE, Anno Scolastico 1933-1934, Classe II. The table lists subjects like Italiano, Storia, Geografia, and others, with columns for the teacher and the names of students in the class.

Page 2 (Right): Liceo Cavour, REGISTRO GENERALE, Anno Scolastico 1933-1934, Classe III. This page also lists subjects and teachers, with columns for student names. There are some handwritten notes and corrections in the margins.

Liceo Cavour

Raf Vallone (Registro anno scolastico 1933 – 1934)

Per concessione Liceo Cavour

		Educazione fisica			
		Religione		buono	molto
17	Cognome <i>Vallone</i>	Condotta		otto	otto
	Nome <i>Raffaello</i>	Italiano	scritto	sette	sei
	Paternità <i>di Giovanni</i>		orale	sei	sette
	Professione del padre <i>Avv.</i>	Latino	scritto	cinque - cinque	cinque - sei
	Cognome e nome della madre		orale	sei	sei
	<i>U.D. Apollonia Caterina</i>	Greco	scritto	cinque	sei
	Luogo di nascita <i>Troica (Catanzaro)</i>		orale	sette	sei
	Data di nascita <i>17. Feb. 1916</i>	Storia		sette	sette
	Abitazione <i>Via Biancamano 19</i>	Filosofia ed Economia politica		sette -	sette - sette
	Provenienza <i>Cavour</i>	Matematica		sei	sei
	Chi fa le veci del padre	Fisica		sei	sette
	Inscritto nella classe <i>III liceo A</i>	Scienze naturali e chimica		sei	sette
	Addi <i>30. set. 1933</i>	Geografia		sette	sei
	Col titolo di studio <i>Promozione</i>	Storia dell'arte		sette	sette
		Educazione fisica		sette	sette
		Religione		buono	molto
18	Cognome <i>Visconti</i>	Condotta		otto	otto
	Nome <i>Gaspare</i>	Italiano	scritto	sei	quattro

Raf Vallone

Calciatore, giornalista, partigiano, attore cinematografico e teatrale, regista,
Da giovane con la maglia del Torino



Lettera di Raf Vallone

al Presidente dell'Associazione ex allievi del Cavour - 1991
Per concessione Liceo Cavour

VIA BACONE 14

TEL. 0625728082577

ROMA 00197

RAF VALLONE

VILLA VALLONE

TEL. n. 54001

SPERLONGA (Latina) ITALIA

Roma 3 Dicembre 1991

Le fondamenta culturali e morali della mia vita sono state poste al Liceo Cavour, illuminato da due grandi maestri: Mario Fubini e Leone Ginsburg.

Non l'ho mai dimenticato: se qualche successo ho avuto nella mia esistenza, lo devo a quella partenza ormai lontana, ma così ferma e ricca nel tempo.

Se tento di analizzare l'emozione profonda di quei ricordi che si affollano nella mia memoria e la percuotono con la loro dolcezza, un sentimento prevale su tutti gli altri: quello di una profonda, inestinguibile gratitudine.

Abbraccio tutti con tanto affetto

Vallone

Raf Vallone